

**Martedì 31 marzo in orario scolastico**

## **Vento forte per la scuola**

Vento Forte e la scuola, attraverso il Patto per la lettura, continuano la collaborazione iniziata nel 2025 ispirandosi alla migliore letteratura per ragazzi e ragazze.

L'autrice **Federica Seneghini** incontra giovani lettrici e lettori della scuola primaria, a partire da *Salvate il soldato Jack*, una storia ispirata a una vicenda realmente accaduta sul finire della Seconda guerra mondiale nel ferrarese. Davanti agli occhi di Carla, nove anni, viene abbattuto un aereo delle forze alleate. L'aviatore che lo pilota sopravvive e si salva grazie all'aiuto soprattutto di Carla, che attraverso questa esperienza diventa una giovanissima partigiana.

Aderisce all'iniziativa l'Istituto Comprensivo Rovereto Nord.



Comune di  
Rovereto



con il patrocinio



Comunità  
della Vallagarina

M/ITA/G



Casa Delle  
Donne  
Rovereto



### **A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia**

esiste per difendere la democrazia, per praticare l'antifascismo, per ottenere libertà, eguaglianza e dignità, nel nome della solidarietà e della giustizia sociale, principi che furono tanta parte della Resistenza e sono l'ossatura portante della Costituzione italiana.

Per iscriversi o ricevere informazioni:

ANPI sezione "Angelo Bettini" Rovereto-Vallagarina  
sede in via Portici, 32 - ROVERETO (TN)

aperta tutti i martedì e i venerdì dalle ore 16.30 alle 18.30

tel. 3386496068 - email rovereto.anpi@gmail.com

# **VeNT FoRTe**

Disegno di Michela Nanut



storie di  
resistenze  
femminili

2026

## Mostra

### LIBERE E SOVRANE

#### Le ventuno donne che hanno fatto la Costituzione

A cura di ANPI Rovereto-Vallagarina

Questa mostra è dedicata alle ventuno donne «libere e sovrane» che per prime nella storia d'Italia intervennero nelle decisioni politiche sul futuro del Paese. Insieme, contribuiscono con slancio ed energia a scrivere la nostra Costituzione e a renderla anche la Costituzione delle donne. Avevano età diverse, provenivano da varie regioni d'Italia e non avevano le stesse idee politiche. Nonostante la pluralità di punti di vista furono capaci di lavorare insieme, accomunate dal desiderio di partecipare in prima persona ai grandi cambiamenti in atto.

Anche se in netta minoranza (21 su 556 eletti), le onorevoli seppero fare la differenza. Se la nostra Costituzione afferma la parità di diritti tra donna e uomo, è soprattutto per merito loro.

A ciascuna e a ciascuno di noi queste donne consegnano un pezzo della loro storia e ci invitano a proseguire il lavoro che hanno iniziato.

**Dal 24 marzo all' 8 aprile 2026**

**Urban Center**

**C.so Rosmini 58, Rovereto**

Orari: dal martedì al venerdì: 16.00 – 19.00  
sabato: 10.00 – 12.00 16.00 – 19.00

**Apertura della mostra**

**Martedì 24 marzo ore 17.30**

#### Non per bellezza. Donne (e uomini) nella lotta partigiana

Conversazione con la storica

**Margherita Becchetti**

Quando Elsa Oliva è salita in montagna per unirsi a una formazione partigiana ha messo subito le cose in chiaro con gli uomini che le lanciavano sguardi sornioni. Ha detto loro che

non era lì per cercarsi un innamorato, né per servirli o curarli. Ha chiesto di avere un'arma, altrimenti se ne sarebbe andata, e ha aggiunto che l'avrebbe tenuta *non per bellezza*. Elsa Oliva aveva una determinazione rara per le donne di quell'epoca. Non tutte hanno saputo essere decise e spavalde come lei. Entrare nel mondo degli uomini è stato difficile, alcune ce l'hanno fatta, altre ne sono rimaste ai margini. Tutte hanno pagato un prezzo.

E dunque cosa ha significato per loro la lotta partigiana? Come sono state accolte o trattate? E quanto di ciò che hanno vissuto assomiglia a quello che provano le donne del nostro tempo quando si addentrano negli universi maschili?

**Martedì 31 marzo ore 17.30**

**M/ITA/G (Museo della Guerra)  
via Castelbarco 7, Rovereto**

#### Tra guerra e pace

#### Visioni e pratiche dell'associazionismo internazionale delle donne

Conversazione con la storica **Elda Guerra**

Sostegno alla difesa nazionale e iniziative di pace per accelerare la fine di una «catastrofe senza paragone» furono le differenti posizioni dell'associazionismo internazionale delle donne di fronte alla Grande guerra. L'intervento partirà da questo momento cruciale per soffermarsi sulla ritessitura dei legami nella prospettiva del nuovo internazionalismo del dopoguerra e sul dialogo con la Società delle Nazioni. Verrà poi affrontato il «dilemma della pace» ovvero la scelta tra perseguimento della pace e difesa della democrazia nel tragico tornante degli anni Trenta con l'affermazione e la diffusione dei regimi autoritari nel cuore dell'Europa. L'ultimo focus sarà dedicato alla presenza essenziale delle donne nelle Resistenze europee, alla nascita delle Nazioni Unite e al configurarsi di nuove forme di associazionismo internazionale alla fine di un secondo, ancora più devastante, conflitto.

**Mercoledì 8 aprile ore 17,30**

**Urban Center**

**C.so Rosmini 58, Rovereto**

#### Lina Merlin. Una vita per la giustizia, la libertà e il socialismo

Conversazione con la storica **Monica Fioravanzo**

**Lina Merlin** (1887-1979), insegnante e partigiana, membro dell'Assemblea Costituente, prima donna a parlare in Senato, il 10 giugno 1948, unica senatrice della seconda legislatura è una protagonista della vita politica italiana il cui impegno politico e sociale attraversa il Novecento.

Aderisce al Partito Socialista agli inizi del secolo, individuando in esso quell'ideale di giustizia sociale cui si è sempre ispirata.

Pur avendo dato contributi fondamentali a numerose leggi, come quelle a favore degli interventi nel Polesine alluvionato e per la maggior tutela di madri e bambini, si guadagnò una diffusa notorietà a livello non solo nazionale per aver sostenuto in prima persona la Legge che pose fine alle case di tolleranza. Una donna che rappresenta la migliore tradizione alla quale richiamare la storia e la politica.

**Sabato 11 aprile ore 20.30**

**SmartLab**

**Viale Trento 47, Rovereto**

#### La scelta

Reading narrativo/musicale

die con **Letizia Fuochi** e **Francesco Cusumano**

«Scegliere è la più alta forma di libertà. Dittature, fascismi, nazionalismi, fanatismi distruggono il pensiero critico. Questo spettacolo - scrive Letizia Fuochi, storica e cantautrice fiorentina - frutto di una complessa e sentita ricerca storica e artistica, vuole essere un promemoria. Saremo liberi fino a quando i diritti saranno protetti e ampliati; saremo liberi fino a quando capiremo che nulla è scontato, che la nostra Costituzione deve essere tutelata e

che studiare la Storia diventa ogni giorno una nostra responsabilità. Educare alla conoscenza è un atto doveroso nei confronti di chi ha sacrificato la propria vita per un ideale e un futuro di giustizia, democrazia, libertà.»

**Martedì 14 aprile ore 20.45**

**Auditorium Melotti**

**C.so Bettini 43, Rovereto**

#### Goodbye Julia

Film di **Mohamed Kordofani** (2023)

Patrocinato da Amnesty International Italia con le seguenti motivazioni: *“Dovrebbe essere la politica a interessarsi di ciò che accade nel cuore dell’Africa e invece è, meritoriamente, il cinema a raccontarci un periodo cruciale della storia del Sudan e del Sud Sudan di questo inizio di secolo: quello dell’indipendenza del secondo dal primo stato. Lo fa con un’opera che tiene il conflitto sullo sfondo per lasciare lo spazio alle due protagoniste, alla riconciliazione tra le loro differenze etniche, religiose e di status economico, alla comune opposizione alla discriminazione e al patriarcato”.*

La partecipazione agli incontri con le storiche è valida come formazione per i docenti.

Il MITAG è accreditato come ente formatore dalla Provincia autonoma di Trento.

Ingresso libero e gratuito a tutti gli eventi escluso il film **“Goodbye Julia”** inserito nella rassegna Cinemart: ingresso 5 €, ridotto a 3 € con tessera Nuovo Cineforum Rovereto